Controradio - Controradio CLUB – Associazione "Amici di Sabrina Sganga"

con il contributo di

Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Banca Etica, Publiacqua, Oxfam Italia, Cospe, Associazione Stampa Toscana, Unicoop Firenze, Fa' la cosa giusta

presentano la l° edizione del

Premio giornalistico Sabrina Sganga - Questione di Stili 2013

È indetta la Prima Edizione del "Premio Giornalistico Sabrina Sganga - Questione di Stili". Il Premio è riservato a giornalisti (professionisti, pubblicisti, praticanti e allievi delle scuole di giornalismo) e ad attivisti e operatori del campo della comunicazione, nei settori della carta stampata, radio, televisione, cinema documentario e nuovi media.

PREAMBOLO

Sabrina Sganga ha lavorato per più di quindici anni come giornalista di Controradio, emittente toscana del circuito Popolare Network. Anticipando i temi della contestazione e dell'altermondialismo emersi a cavallo del nuovo millennio (fra Seattle, Genova e i social forum di Porto Alegre e Firenze), ha lavorato lungamente sugli "stili di vita", ossia sulla necessità di ridurre e cambiare i consumi in una logica di giustizia sociale, di tutela dei diritti, di salvaguardia dell'ambiente. La giornalista si è impegnata nel racconto della trasformazione, dando voce a tutti coloro che hanno messo in pratica esperienze significative di "altra economia" o scelte di vita originali e capaci di aprire strade nuove.

Un lavoro certosino, realizzato dall'osservatorio privilegiato di Controradio, emittente radiofonica impegnata dal 1976 nel campo dell'informazione. Dai servizi giornalistici quotidiani e dai programmi ideati da Sabrina Sganga, sono scaturiti innumerevoli spunti, che hanno influenzato le scelte quotidiane di moltissime persone. Alcune iniziative sono diventate campagne di respiro nazionale (ad esempio quella sull'acqua in brocca, la campagna "Imbrocchiamola") e altre sono state rilanciate in altre forme, in un lavoro di rete nel quale la giornalista credeva molto.

Sabrina Sganga – insieme ad altri – ha anticipato nel suo racconto giornalistico il fallimento di un modello. Quello della delocalizzazione del lavoro e della lotta all'immigrazione tesa a creare una categoria di persone senza diritti da impiegare come schiavi; delle acque minerali imbottigliate, trasportate e vendute a caro prezzi, e preferite all'acqua potabile che esce dal rubinetto; il modello dell'impossibile crescita infinita, le privatizzazioni a tutti i costi, di un mercato inumano e aggressivo che non lascia spazio all'economia del dono, della parsimonia e del baratto; il modello che ci manda in guerra senza che ce ne rendiamo neanche conto, per la competizione a spartirsi risorse naturali sempre più scarse.

E' stato un lavoro profondo e impegnativo, fatto sempre con modestia, rigore, tenacia e continuità. E – soprattutto – anticipando i tempi, con convinzione e senza essere settaria, ideologica, o addirittura elitaria.

Il lascito più prezioso di Sabrina Sganga è la sua attitudine ad anticipare i tempi senza cavalcare le mode, le parole d'ordine, gli slogan, gli atteggiamenti mediatici mainstream e insieme ricercando una grande concretezza. Ha declinato parte del suo

mestiere nel fare da megafono alle tante realtà che svolgono un lavoro pionieristico nella società e che non trovano normalmente spazio nel panorama mediatico, generando anche un lavoro di rete e connessioni.

La gestione pubblica dell'acqua; le energie rinnovabili; un'alimentazione rispettosa dell'ambiente e degli animali; la sanità pubblica accessibile a tutti e sempre più aperta ad un approccio olistico; la riscoperta della terra e dell'agricoltura come attività destinata a un grande futuro anche sotto il profilo occupazionale; l'attenzione verso le esperienze di comunità e di un diverso abitare sostenibile e solidale; la mobilità non inquinante; la centralità del ruolo dei migranti nella trasformazione delle nostre società: attorno a questi temi si è concentrata l'attività giornalistica di Sabrina Sganga. Attraverso reportage, inchieste, servizi, trasmissioni di lunga durata, come "Questione di Stili", il programma radiofonico in onda su Controradio sin dal 2001. Un lavoro incessante che ha caratterizzato e ha dato una identità – forte e capace di anticipare i tempi – alla stessa Controradio, fino alla scomparsa prematura della giornalista, il 5 maggio 2012.

IL PREMIO

Per valorizzare e promuovere questa complessità di contenuti immaginati e portati avanti da Sabrina Sganga nel corso del suo lavoro, Controradio, il Controradio Club e l'associazione culturale "Amici di Sabrina Sganga" – raccogliendo e mettendo insieme le istanze di numerosi altri soggetti - hanno deciso di lanciare un Premio giornalistico nazionale diviso in due sezioni con l'obiettivo di dare l'opportunità a giovani professionisti, attivisti e operatori del campo della comunicazione di intuire e inseguire vicende e fatti pregni di conseguenze positive, una notizia capace di fecondare con nuove idee la nostra ricerca di soluzioni ai problemi della contemporaneità. Dunque non soltanto una testimonianza.

La persona deve essere incoraggiata a raccontare questa storia avendo a disposizione le risorse – anche economiche – necessarie per farlo. Per indagare, viaggiare, scoprire i dettagli ed i risvolti di storie che possono rappresentare delle piccole rivoluzioni per il futuro.

LE SEZIONI

La prima sezione intende selezionare e premiare progetti giornalistici ancora da realizzare, redatti in maniera dettagliata, sia per quanto riguarda il tema, sia per le previsioni su luoghi, budget, altri contributi e sponsorizzazioni, tempi di realizzazione ed eventuale pubblicazione.

Si tratta dunque di un premio volto a promuovere, incoraggiare e sostenere un progetto giornalistico legato ad una scoperta, una intuizione che merita di essere approfondita, conosciuta meglio e raccontata. Lo spirito di questo premio è riassunto nella volontà di promuovere una nuova cultura dell'informazione (e una nuova identità del giornalista o mediattivista che sia) capace di contribuire alla trasformazione virtuosa dei nostri stili di vita. Non rimanendo ancorati al carro delle parole d'ordine di moda oggi, ma tentando ancora lo sforzo di anticipare i tempi.

Per questa sezione non sono previsti limiti legati all'uso dei media.

La seconda sezione riguarda invece il miglior prodotto giornalistico realizzato e pubblicato nell'anno precedente alla premiazione. Per ogni edizione vedremo protagonisti media diversi: dalla radio alla televisione, dal film-documentario alla carta stampata, fino alla sterminato mondo di Internet. Ed anche questo premio, di entità decisamente minore rispetto al primo, dovrà rispondere a quei valori e a quei criteri riassunti nel Preambolo e che hanno caratterizzato il lavoro e il pensiero politico e giornalistico di Sabrina Sganga. La prima edizione è dedicata al GIORNALISMO

RADIOFONICO in tutte le sue espressioni.

Sono previste menzioni speciali tematiche assegnate dalla giuria a giudizio non sindacabile.

I SOGGETTI COINVOLTI

Il Premio Giornalistico dedicato alla memoria di Sabrina Sganga, nasce con il contributo di:

Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Banca Etica, Publiacqua, Oxfam Italia, Cospe, Associazione Stampa Toscana, Unicoop, Firenze, Fa' la cosa giusta, in collaborazione con Terra Futura, Università degli studi di Firenze, Agices, Fondazione Sistema Toscana/Mediateca regionale.

media partner:

Radio Popolare, Popolare Network, RTV38, AAM Terra Nuova, Altreconomia, Valori, Redattore Sociale.

Con l'obiettivo di promuovere e sostenere un giornalismo libero.

La valutazione dei progetti sarà volta a verificare e a dare un punteggio alla capacità delle proposte di rispondere agli obiettivi del bando.

Le proposte della sezione 1 dovranno dimostrare di avere un budget adeguato e coerente alle attività presentate. La proposta premiata dovrà essere realizzata entro 365 giorni dalla data della premiazione.

Criteri di valutazione:

- 1. corrispondenza con obiettivo del bando
- 2. corrispondenza con i temi
- 3. coerenza attività
- 4. fattibilità del progetto
- 5. coerenza budget
- 6. innovazione

REGOLAMENTO

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Premio giornaliste e giornalisti (professionisti, pubblicisti, praticanti, allievi delle scuole di giornalismo e freelance), attivisti e operatori del campo della comunicazione senza limiti di età.

La Giuria del Premio prenderà in esame i progetti editoriali (prima sezione) e i servizi radiofonici (seconda sezione) provenienti da testate giornalistiche nazionali o locali italiane e della Svizzera italiana, pubblicati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2012, e che trattino i temi dell'edizione. La scadenza per entrambi è il 24 aprile 2013.

Sono esclusi dalla partecipazione al premio i redattori delle testate che promuovono il premio stesso.

PREMI

Sarà premiato il miglior lavoro di ciascuna sezione. Per la prima sezione il Premio ammonta alla cifra di euro 5.000,00 (cinquemila); per la seconda sezione è di 1.000,00 euro (mille). Alle menzioni speciali saranno assegnate delle targhe come riconoscimento del lavoro svolto. Nel caso di lavori collettivi il premio sarà diviso tra gli autori

La manifestazione in oggetto non rientra nel novero dei concorsi e delle operazioni a

premio, ai sensi dell'art 6 comma 1 del Dpr 430/2001.

Ai sensi della Risoluzione n.8/1251 del 28/10/1976 il premio non verrà assoggettato a ritenuta alla fonte. Resta pertanto a carico del percettore del premio l'obbligo di comprendere il valore del riconoscimento e le somme complessive a tale titolo conseguite nella propria dichiarazione annuale ai fini della determinazione del reddito.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Premio è gratuita. La scadenza per la compilazione della domanda di partecipazione e di presentazione dei materiali è fissata in data 24 aprile 2013.

La domanda di partecipazione, da compilare on line sul sito www.premiosabrinasganga.i, dovrà riportare:

Allegato 1 – Scheda presentazione progetto: Anagrafica del proponente, numero della tessera professionale e Albo di appartenenza (se giornalista), Nome della testata, indirizzo e numero telefonico della stessa, data di pubblicazione o trasmissione dell'opera giornalistica presentata (nel caso di partecipazione alla seconda sezione)

Allegato 2 – Un breve curriculum vitae dell'autore (max 200 parole)

Scheda sinottica della proposta (sezione 1) o dell'opera giornalistica (sezione 2) (max 200 parole). Specificare nell'intestazione della scheda la sezione del Premio cui si intende partecipare.

I progetti editoriali e le trasmissioni radiofoniche dovranno essere inviati entro e non oltre il 24 aprile a Controradio – Premio Sabrina Sganga – via del Rosso Fiorentino 2b, 50143 – Firenze.

La partecipazione al Premio presuppone l'integrale conoscenza e accettazione del Regolamento. Il Regolamento definitivo con le modalità tecniche di iscrizione è pubblicato sul sito www.premiosabrinasganga.it. I lavori non corredati dalle indicazioni sopra riportate non saranno ammessi al Premio. Ogni candidato potrà partecipare con un solo progetto o trasmissione radiofonica e ad una sola sezione del Premio. Saranno prese in esame esclusivamente le domande di partecipazione pervenute, con tutti gli allegati prescritti, attraverso il sito web. La non osservanza del Regolamento e/o la mancanza dei requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dal Premio, senza che sia dovuta comunicazione al candidato. La mancata presenza alla cerimonia di premiazione, laddove non motivata, determina decadenza dalla condizione di vincitore. I candidati sollevano il Comitato Promotore e la Giuria da qualsiasi responsabilità derivante dalle opere giornalistiche presentate, dalla loro originalità, dalla violazione dei diritti d'autore e delle riproduzioni. La documentazione relativa alle opere giornalistiche inviate non sarà restituita e le opere potranno essere pubblicate su organi di informazione nell'ambito del Premio. Ai sensi del D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche, i dati dei candidati saranno utilizzati ai soli fini del Premio e potranno essere resi noti nell'ambito dell'attività di promozione del Premio stesso.

GIURIA

La giuria valuterà in maniera insindacabile le domande pervenute e deciderà il vincitore per ciascuna sezione.

Presidente:

Francuccio Gesualdi, Centro nuovo modello di sviluppo

Membri della giuria:

Massimo Cirri, Caterpillar, Radio2

Danilo De Biasio, Radio Popolare

Stefano Floris.

insegnante, collaboratore di Sabrina Sganga a Controradio, socio fondatore coop. MAG Firenze

Ludovico Guarneri,

scrittore, narratore della medicina olistica

Camilla Lattanzi,

autrice radiofonica, collaboratrice di Sabrina Sganga a Controradio, attivista

Luigi Lombardi Vallauri,

filosofo del diritto, esperto di diritti degli animali

Francesco Meneguzzo, scienziato, ricercatore del Cnr

Vera Sganga, naturopata

Angela Terzani, scrittrice

Sandro Veronesi, scrittore Raffaele Palumbo, giornalista di Controradio

La Giuria esprimerà il suo giudizio e comunicherà i risultati al Comitato Promotore, che provvederà ad informare direttamente i selezionati. La decisione della Giuria è definitiva e non sindacabile. Le motivazioni saranno illustrate sul sito internet del Premio e nel corso della premiazione. Il giudizio sui lavori presentati sarà basato su criteri di rilevanza e originalità dei contenuti, rigore, completezza e accuratezza dell'informazione, qualità della scrittura, stile espositivo, forza comunicativa, aderenza ai temi del bando. Il Comitato Promotore opererà una prima selezione di conformità al bando, sottoponendo ai membri della Giuria gli elaborati meritevoli di essere giudicati. La Giuria si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione di alcun premio per una o più sezioni, alla luce della sua libera valutazione di merito.

DIREZIONE ORGANIZZATIVA

La Direzione organizzativa è composta da: Raffaele Palumbo (Segretario generale del Premio) Marco Imponente (Direttore generale di Controradio), Anna Meli, Laura Piccioli (Segretaria).

COMITATO DEI GARANTI

Il comitato dei garanti segue lo svolgimento del "progetto" (Prima Sezione) fino alla sua pubblicazione e presentazione nel corso della successiva edizione del Premio e vigila sulla trasparenza e corretta gestione delle risorse economiche pervenute, con verifiche periodiche.

Il comitato dei garanti è composto da:

Coordinatore:

Lorenzo Guadagnucci giornalista, scrittore

Membri:

Ugo Biggeri, Presidente di Banca Etica

Paolo Ciampi, giornalista, presidente dell'Associazione stampa Toscana

Matteo Colombi, Publiacqua

Fabio Laurenzi, Presidente del Cospe

Riccardo Sansone, Oxfam Italia

Calogero Surrenti, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità

PREMIAZIONE

La **Premiazione** si svolgerà a Firenze, alla Fortezza da Basso nell'ambito della manifestazione Terra Futura, il giorno sabato 18 maggio 2013. L'ospitalità dei premiati sarà a carico dell'organizzazione del Premio.

Il presente bando è diffuso attraverso il sito www.premiosabrinasganga.it, presso le principali redazioni giornalistiche e associazioni di categoria, attraverso l'informazione dei media nazionali e locali.

Ulteriori informazioni relative al Premio, per quanto non diffuso tramite il sito, potranno essere richieste a mezzo di posta elettronica all'indirizzo info@premiosabrinasganga.it.